

**Cristiano Violani\* ▾ , Stefania Stragapede ▾ , Caterina Grano ▾**  
**\*Nucleo di valutazione**  
**▾ Dipartimento di Psicologia Università di Roma “La Sapienza”**

## **LA RACCOLTA DELLE OPINIONI SULLE LEZIONI: COSA NE PENSANO GLI STUDENTI DE “LA SAPIENZA”**

### **Riassunto**

Per valutare come viene percepita dagli studenti la raccolta delle opinioni sulle lezioni e l'eventuale deterioramento della percezione di utilità dell'iniziativa rispetto all'anno precedente è stato effettuato un sondaggio sugli studenti di 18 realtà accademiche. I risultati sono paragonati con quelli di un analogo sondaggio svolto nel precedente anno accademico.

Nell'ambito di entrambi gli studi sono state raccolte informazioni anche sull'accuratezza con cui gli studenti dichiarano di rispondere al questionario di valutazione della didattica, un aspetto interessante per valutare l'attendibilità dei dati raccolti mediante tale questionario. Sia la percezione di utilità che l'accuratezza autoattribuita sono state poste in relazione con caratteristiche degli studenti come l'anzianità accademica e l'esperienza di compilazione del questionario di valutazione.

Infine è stato richiesto agli studenti cosa avrebbero voluto far valutare prioritariamente sia in materia di didattica sia in materia di servizi.

### **Introduzione**

Dall'estate del 1999 la legge 370/99 ha imposto alle Università, tramite i Nuclei di Valutazione d'Ateneo (NVA), di acquisire periodicamente le opinioni degli studenti frequentanti sulle lezioni, mantenendone l'anonimato. I dati relativi all'acquisizione sono rilevati annualmente dal Comitato Nazionale per la Valutazione del Sistema Universitario.

Per quanto riguarda “La Sapienza”, già nel maggio '99 il nucleo di valutazione aveva fatto applicare una procedura unificata di raccolta delle opinioni degli studenti sulle lezioni, ripetendola nell'anno a.a. 1999/2000 in due diversi periodi (dicembre '99, maggio 2000) con il medesimo questionario e le stesse procedure (Violani, 2000).

L'adozione della procedura non è stata omogenea: nell'a.a. 1999/00 sono stati raccolti questionari relativamente a 2.315 corsi di lezioni su un totale stimato di 3.568 corsi attivi e nelle differenti facoltà la percentuale di corsi di lezioni considerati sul totale dei corsi è stata in media del 64,9%, con variazioni comprese tra il 99% (a Farmacia) e il 36% (a Lettere).

In genere è riconosciuto che la utilizzazione dei dati sulle opinioni degli studenti sulla didattica ha una validità entro realtà omogenee, a livello di singolo corso di studio (Osservatorio per la valutazione del sistema universitario, 1998; Violani, 2000). Tuttavia si è ritenuto interessante esaminare a livello generale le eventuali differenze nelle opinioni degli studenti sull'iniziativa, confrontandole nelle diverse realtà accademiche e in funzione di alcune caratteristiche dello studente (anzianità accademica, l'aver già compilato il questionario, il numero di corsi di lezioni frequentati).

Prima della seconda rilevazione delle opinioni sulle lezioni dell'a.a. 2000/01, gli studenti del corso di “Metodologia delle Scienze del Comportamento” della Facoltà di Psicologia sono stati incoraggiati a svolgere un sondaggio sulle opinioni degli studenti de “La Sapienza” riguardo all'attività di valutazione delle lezioni in cui stavano per essere coinvolti. Si è ritenuto che un sondaggio non istituzionale e proposto da pari a pari fosse particolarmente adeguato a rilevare le opinioni degli

studenti. Le risposte sono state paragonate con analoghi dati raccolti l'anno precedente allo scopo di evidenziare eventuali variazioni dell'atteggiamento e della collaboratività degli studenti connesse al ripetersi delle rilevazioni. E' infatti ragionevole che, laddove gli studenti non percepiscano miglioramenti conseguenti e connessi all'espressione delle proprie opinioni sulle lezioni si possa verificare un deterioramento dell'immagine dell'iniziativa. Essa potrebbe essere considerata un evento rituale privo di effetti analogo alle rilevazioni della customer satisfaction da parte di compagnie aeree, ferrovie, etc.

## Metodo

### Campione

Sono state considerate 18 realtà accademiche (Facoltà o CdL) dell'Università di Roma "La Sapienza" in cui l'indice "studenti equivalenti"<sup>1</sup> era maggiore dell'1% rispetto al totale degli studenti equivalenti dell'ateneo. L'indice "studenti equivalenti" è stato scelto in quanto, rispetto ad altri indici (studenti iscritti, studenti in corso) presenta la maggiore correlazione positiva con il numero di questionari compilati in ciascuna realtà accademica de La Sapienza nell'anno accademico 1999-2000 ( $r = .876$ ;  $p < .05$ ). Invece la correlazione tra numero di questionari compilati e studenti iscritti è di  $r = .778$  ( $p < .005$ ), e quella tra numero di questionari compilati e studenti in corso è di  $r = .650$  ( $p = .081$ ). Nella tabella n. 1. sono riportati alcuni dati sulle realtà accademiche considerate relativi all'a.a.1999/00. In ciascuna realtà sono state raccolte 20 interviste stratificando il campionamento in funzione della distribuzione del genere della sua popolazione studentesca.

**Tabella 1. Dati sulle realtà accademiche considerate (A.A. 1999/00)**

Realtà accademiche	Studenti Iscritti	Indice Studenti Equivalenti	N.questionari Compilati / Studenti Equivalenti	Numero corsi valutati	N.corsi valutati / N.corsi attivi
Architettura	9.296	3.839	2,3	209	58,2
Economia	15.210	4.687	1,3	134	62
Farmacia	3.588	1.455	2,6	110	99
Giurisprudenza	24.131	7.816	0,2	45	60
Ingegneria Ind.	15.000*	4.815	1,2*	245*	38,5*
Ingegneria civile		3.904	1,2*	245*	38,5*
Filosofia	21.931*	676	0,6*	141*	31,3*
Lettere		4.783	0,6*	141*	31,3*
Lingue		1.131	0,6*	141*	31,3*
Medicina	7.339	2.827	3,5	236	90,7
Psicologia	13.473	6.469	1,3	118	94,4
Chimica	10.753*	645	3,3*	369+175*	70,7*
Fisica		596	3,3*	369+175*	70,7*
Sc. Biologiche		1.569	3,3*	369+175*	70,7*
Sc. Politiche	10.335	2.186	2,0	87	95,6
Sc. Statistiche	2.700	1.026	3,1	112	78,8
Sc. Comunicaz.	14.533*	945	1,1*	93	71,5*
Sociologia		3.886	1,1*	93	71,5*
<b>Totale</b>	<b>148.289</b>	<b>53856,49</b>	<b>1,52</b>	<b>2074</b>	<b>61,6</b>

\*: dati relativi all'intera facoltà.

<sup>1</sup> L'indice studenti equivalenti in un Corso di Laurea è dato dal rapporto tra il totale degli esami superati in un anno accademico in quel CdL ed il numero medio di esami che ciascuno studente dovrebbe superare ogni anno per essere in regola con gli esami. L'indice stima la quantità di studenti "attivi" del corso di laurea in un dato anno accademico.

## Procedure

Previo un breve addestramento, a ciascun intervistatore<sup>2</sup> è stato richiesto di raccogliere almeno 20 interviste valide (5 interviste in 4 differenti realtà accademiche). Sono state considerate 361 interviste valide. Nei giorni compresi fra il 26 aprile ed il 3 maggio 2001 gli intervistatori hanno messo in atto la consegna di contattare nei corridoi delle facoltà uno studente su cinque presenti, mostrandogli un facsimile del questionario di valutazione e proponendogli una breve intervista. Per ciascun contatto gli intervistatori hanno annotato su un'apposita scheda le seguenti informazioni: il genere dell'intervistato; la eleggibilità dell'intervistato, ossia la sua appartenenza alla realtà accademica di interesse; l'esito del contatto: 1. il soggetto accetta di rispondere all'intervista; 2. fornisce solo alcune informazioni (anno di corso, esperienza di compilazione del questionario); 3. si rifiuta di rispondere; (accettazione, rifiuto parziale, rifiuto totale).

Successivamente le risposte di chi ha accettato l'intervista sono state ricodificate e trascritte da ciascun intervistatore su moduli per lettore ottico; sui dati sono stati effettuati gli usuali controlli di qualità. Le analisi dei dati sono state effettuate mediante il software STATISTICA.

## Strumento

La breve intervista strutturata proposta (Appendice A) contiene 18 domande ed è articolata in due parti: la prima parte è costituita dalle domande sulle opinioni degli studenti e contiene 11 domande, con scala di risposta a 4 punti. La seconda parte contiene alcune domande sul rispondente: Corso di Laurea cui si è iscritti, anno di corso/fuori corso, numero di corsi frequentati, numero di esami sostenuti, età, genere.

Le domande della prima parte fanno riferimento a 4 aree di contenuto, relative a:

- L'aver compilato o no il questionario e, nel caso di risposta positiva, quante volte e quando (domande 1-2-3).
- L'opinione sull'utilità dell'iniziativa (domande 4, 5 e 6) ai fini del miglioramento dei processi didattici, attribuita a tre soggetti accademici: il singolo docente, il Corso di Studi, il Rettore ed il Consiglio d'amministrazione.
- L'autovalutazione sull'accuratezza dei giudizi che lo studente darà nel compilare i questionari, rispetto al docente, al corso di lezioni e alle informazioni personali richieste (domande 7, 8 e 9).

Infine due domande sondano l'opinione sulla priorità con cui il NVA responsabile dovrebbe considerare ulteriori aspetti concernenti rispettivamente la didattica [alternative: gli esami, l'esperienza del primo anno, le tesi, le esercitazioni (domanda 10)]; e i servizi [alternative: informazioni, segreterie studenti, biblioteche, alloggi e mense (domanda 11)].

## Il campione degli intervistati:

Rispetto ai 431 contatti di rispondenti "eleggibili", la percentuale dei contattati che hanno risposto all'intera intervista è stata dell'84,3%, con variazioni comprese tra il 71,4% (a Fisica) e il 95,2% (a Psicologia, Sociologia e Scienze Statistiche) (Vedi tabella 2).

---

<sup>2</sup>Gli studenti del corso di metodologia delle scienze del comportamento che hanno condotto le interviste e utilizzato i dati per tesine sono:

Ascani Francesca, Carano Marialuisa, Cavallaio Paolo, Ciancio Paola, Cianfrini Lorena, Di Benedetto Rosa, Fedeli Petula, Foroni Alessandra, Gevvi Giorgio, Lofino Alessandra, Malcore Alessandra, Mannello Tiziana, Mari Jessica, Marino Giuseppe, Mazza Alice, Nunziata Rosa, Oneglia Paola, Palopoli Margherita.

**Tabella 2. Tasso di risposta nelle diverse realtà accademiche considerate**

Realtà Accademiche	Rispondenti	Tot. Contatti eleggibili	Tasso di risposta %
Architettura	20	22	90,9
Psicologia	20	21	95,2
Giurisprudenza	20	25	80
Lettere	21	24	87,5
Sociologia	20	21	95,2
Sc. Statistiche	20	21	95,2
Chimica	20	23	86,9
Economia	20	24	83,3
Sc. Comunicazione	20	24	83,3
Fisica	20	28	71,4
Medicina	20	23	86,9
Sc. Politiche	20	24	83,3
Filosofia	20	26	76,9
Lingue	20	26	76,9
Biologia	20	26	76,9
Farmacia	20	25	80
Ing. Industriale	20	23	86,9
Ing. Civile	20	25	80
<b>TOTALE</b>	<b>361</b>	<b>431</b>	<b>84,3</b>

I 361 soggetti intervistati rispecchiano la distribuzione della popolazione degli iscritti di ciascuna realtà accademica per quanto riguarda il genere, ma non riguardo all'anzianità accademica, risultando sovrarappresentate le matricole e sottorappresentati gli studenti fuori corso. Invece, in generale, le percentuali di matricole e fuori corso tra gli intervistati sono più vicine a quelle di chi ha riempito i questionari di valutazione nell'a.a. 1999/00 (Vedi tabella 3).

**Tabella 3. Caratteristiche del campione nelle diverse realtà accademiche considerate**

Realtà Accademica	N. soggetti	% Femmine		% Matricole			% Fuori Corso		
		Iscritti	Interviste	Iscritti	Quest. Valutazione	Interviste	Iscritti	Quest. Valutazione	Interviste
Architettura	20	51,9	55	7,0	18,5	15	71,9	26,3	10
Economia	20	46,4	50	10,1	18,6	15	66,5	34,4	20
Farmacia	20	67,6	70	20,2	33,7	10	32,9	6,7	10
Giurisprudenza	20	59,6	60	6,6	23,1	20	71,6	40,8	30
Ingegneria Indust.	20	15,4	20	12,3	29,2*	15	56,8	21,3*	25
Ingegneria Civile	20	27,7	35	13,3	29,2*	40	53,6	21,3*	10
Filosofia	20	51,2	50	14,1	28,3*	30	49,0	19,6*	20
Lettere	21	71,6	66	13,3	28,3*	19	52,8	19,6*	33,3
Lingue	20	85,1	80	17,8	28,3*	10	49,2	19,6*	30
Medicina	20	57,9	65	12,2	29,8	15	37,1	4,9	5
Psicologia	20	81,5	80	15,5	33,9	5	37,2	17,7	25
Chimica	20	55,4	55	10,2	21,6*	0	62,9	21,8*	35
Fisica	20	31,3	35	15,1	21,6*	15	53,8	21,8*	0
Sc. Biologiche	20	70,0	70	20,8	26,4	5	39,8	20,7	25
Sc. Politiche	20	53,2	50	18,5	27,4	10	44,3	27,7	25
Sc. Statistiche	20	53,1	50	11,9	16,7	0	50,8	25,1	40
Sc. Comunicazione	20	60,0	60	51,0	42,3*	10	5,9	12,3*	0
Sociologia	20	66,3	65	5,0	42,3*	5	43,5	12,3*	20

\*: dati relativi all'intera facoltà

Sono riportate di seguito le frequenze relative al numero di studenti intervistati che hanno avuto o meno esperienza nella compilazione del questionario di valutazione della didattica nell'anno accademico 99/00 e/o nella prima rilevazione del 2000/01 e quelli relativi al numero di corsi di cui l'intervistato dichiara di aver frequentato almeno il 50% delle lezioni (Tabella 4).

**Tabella 4. Frequenze relative all'esperienza di compilazione del questionario e alla frequenza dei corsi di lezione nelle diverse realtà accademiche**

Realtà accademica	Ha riempito il questionario			Lezioni frequentate				
	SI	NO	Totale	Nessuna	1 o 2	3 o 4	Più di 4	Totale
Architettura	12	8	20	0	4	1	15	20
Economia	17	3	20	0	6	7	6	19
Farmacia	19	1	20	0	4	3	12	19
Giurisprudenza	4	16	20	2	6	5	7	20
Ingegn. Industriale	19	1	20	0	3	0	17	20
Ingegn. Civile	13	7	20	2	0	4	14	20
Filosofia	3	17	20	0	6	4	10	20
Lettere	13	8	21	0	9	5	7	21
Lingue	7	13	20	1	2	4	13	20
Med. E Chirurgia	18	2	20	0	4	3	13	20
Psicologia	14	6	20	0	4	3	13	20
Chimica	17	3	20	0	0	4	16	20
Fisica	14	6	20	1	3	9	7	20
Sc. Biologiche	15	5	20	2	4	2	11	19
Sc. Politiche	16	4	20	1	5	6	8	20
Sc. Statistiche	20	0	20	0	1	2	17	20
Sc. Comunicazione	16	4	20	1	8	5	5	19
Sociologia	18	2	20	2	4	6	8	20
<b>Totale</b>	<b>255</b>	<b>106</b>	<b>361</b>	<b>12</b>	<b>73</b>	<b>73</b>	<b>199</b>	<b>357</b>

## Risultati

Dall'analisi delle intercorrelazioni tra le variabili considerate nel sondaggio del 2001 (tabella 5), si osserva una chiara relazione lineare tra utilità percepita per il docente e utilità percepita per il CdL ( $r = .761$ ;  $p < .01$ ) più marcata rispetto alla correlazione di queste due utilità con l'utilità percepita per Rettore e CdA (Docente e Rettore:  $r = .490$ ; CdL e Rettore:  $r = .566$ ). Si è deciso, quindi, di utilizzare come variabile la media delle utilità per il docente e per il CdL. Per le stesse ragioni, si è considerata come variabile la media dell'accuratezza nel giudizio sulle lezioni e dell'accuratezza nel giudizio sul docente, che presentano tra loro una correlazione maggiore ( $r = .640$ ;  $p < .01$ ) rispetto alla correlazione con l'accuratezza nel fornire informazioni su di sé (Lezioni e Se stesso:  $r = .307$ ; Docente e Se stesso:  $r = .341$ ).

**Tabella 5. Correlazioni tra le valutazioni dei rispondenti**

	Utilità per docente	Utilità per CdL	Utilità per Rettore e Cda	Accuratezza lezioni	Accuratezza docente	Accuratezza se stesso
Utilità per docente	1,000					
Utilità per CdL	,761**	1,000				
Utilità per Rettore e CdA	,490**	,566**	1,000			
Accuratezza lezioni	,152**	,162**	,168**	1,000		
Accuratezza docente	,099*	,122*	,153**	,640**	1,000	
Accuratezza se stesso	,143**	,134**	,130**	,307**	,341**	1,000

\*\* Correlation is significant at the 0.01 level (1-tailed).

\* Correlation is significant at the 0.05 level (1-tailed).

La tabella 6 riporta le medie e le deviazioni standard relative alle risposte del campione circa l'utilità del questionario di valutazione ai fini del miglioramento dei processi didattici, in ciascuna realtà accademica considerata, rilevate nel Maggio 2000 e nel Maggio 2001 (la scala di risposta era la seguente: 1= Del tutto inutili; 2= Abbastanza inutili; 3= Abbastanza utili; 4= Molto utili). Per le realtà accademiche non considerate singolarmente nella rilevazione del 2000 sono riportati i dati relativi all'intera facoltà.

**Tabella 6. Statistiche descrittive della percezione di utilità relative agli anni 2000 e 2001.**

Realtà Accademica		2000			2001		
		N	Media	Deviazione Standard	N	Media	Deviazione Standard
ARCHITETTURA	Utilità Docente e CdL	45	2,5	,77	20	2,65	,84
	Utilità Rettore e CdA	45	2,48	,92	20	2,45	1,05
ECONOMIA	Utilità Docente e CdL	49	2,4	,69	20	2,55	,51
	Utilità Rettore e CdA	49	2,26	,73	20	2,15	,81
FARMACIA	Utilità Docente e CdL	35	2,57	,69	20	2,35	,69
	Utilità Rettore e CdA	35	2,6	,84	20	2,05	,89
GIURISPRUDENZA	Utilità Docente e CdL	48	2,33	,91	20	2,58	,71
	Utilità Rettore e CdA	48	2,25	1,0	20	2,65	,99
ING. INDUSTRIALE	Utilità Docente e CdL	50*	2,30*	,73*	20	2,38	,63
	Utilità Rettore e CdA	50*	2,28*	,90*	20	1,95	,83
ING. CIVILE	Utilità Docente e CdL	50*	2,30*	,73*	20	2,42	,89
	Utilità Rettore e CdA	50*	2,28*	,90*	20	1,95	1,00
FILOSOFIA	Utilità Docente e CdL	64*	2,47*	,77*	20	2,55	,76
	Utilità Rettore e CdA	64*	2,42*	,85*	20	1,95	,76
LETTERE	Utilità Docente e CdL	64*	2,47*	,77*	21	2,67	,80
	Utilità Rettore e CdA	64*	2,42*	,85*	21	2,24	,89
LINGUE	Utilità Docente e CdL	64*	2,47*	,77*	20	2,60	,58
	Utilità Rettore e CdA	64*	2,42*	,85*	20	1,90	,79
MEDICINA E CHIR.	Utilità Docente e CdL	48	2,41	,74	20	2,25	,64
	Utilità Rettore e CdA	48	2,25	,91	20	1,95	,94
PSICOLOGIA	Utilità Docente e CdL	37	2,73	,62	20	2,63	,79
	Utilità Rettore e CdA	37	2,59	,53	20	1,90	,91
CHIMICA	Utilità Docente e CdL	103*	2,53*	,71*	20	2,57	1,90
	Utilità Rettore e CdA	103*	2,24*	,74*	20	2,40	2,58
FISICA	Utilità Docente e CdL	103*	2,53*	,71*	20	2,25	2,40
	Utilità Rettore e CdA	103*	2,24*	,74*	20	1,95	,76
SC. BIOLOGICHE	Utilità Docente e CdL	103*	2,53*	,71*	20	2,40	,60
	Utilità Rettore e CdA	103*	2,24*	,74*	20	1,80	,89
SC. POLITICHE	Utilità Docente e CdL	40	2,12	,83	20	2,35	,71
	Utilità Rettore e CdA	40	1,37	,66	20	1,80	,77
SC. STATISTICHE	Utilità Docente e CdL	33	2,63	,70	20	2,48	,75
	Utilità Rettore e CdA	33	2,27	,80	20	1,70	,73
SC. COMUNICAZIONE	Utilità Docente e CdL	40*	2,81*	,70*	20	2,35	,86
	Utilità Rettore e CdA	40*	2,77*	,62*	20	1,80	,83
SOCIOLOGIA	Utilità Docente e CdL	40*	2,81*	,70*	20	2,23	,66
	Utilità Rettore e CdA	40*	2,77*	,62*	20	1,75	,97
TOTALE	Utilità Docente e CdL	599	2,48	,75	361	2,46	,73
	Utilità Rettore e CdA	599	2,31	,86	361	2,02	,89

\*: Dati relativi all'intera facoltà.

Nella tabella 7 sono riportate medie e deviazioni standard relative all'accuratezza nel dare informazioni su se stessi e nel valutare lezioni e docente che gli studenti intervistati hanno espresso

nel maggio 2000 e nel maggio 2001. Anche l'accuratezza è stata valutata su una scala a quattro punti (1= Per niente; 2=Poco; 3= Abbastanza; 4= Del tutto).

**Tabella 7. Statistiche descrittive sull'autovalutazione dell'accuratezza nel rispondere.**

Realtà Accademica		2000			2001		
		N	Media	Deviazione Standard	N	Media	Deviazione Standard
ARCHITETTURA	Accuratezza su se stesso	45	3,53	,69	20	3,60	,68
	Accuratezza su Lezioni e Docente	45	3,23	,64	20	3,45	,58
ECONOMIA	Accuratezza su se stesso	49	3,34	,80	20	3,70	,47
	Accuratezza su Lezioni e Docente	49	3,26	,51	20	3,15	,63
FARMACIA	Accuratezza su se stesso	35	3,45	,70	20	3,40	,60
	Accuratezza su Lezioni e Docente	35	3,15	,70	20	3,23	,50
GIURISPRUDENZA	Accuratezza su se stesso	48	3,23	,88	20	3,60	,60
	Accuratezza su Lezioni e Docente	48	2,80	,92	20	3,32	,56
ING. INDUSTRIALE	Accuratezza su se stesso	50*	3,56*	,78*	20	3,40	,82
	Accuratezza su Lezioni e Docente	50*	3,35*	,65*	20	3,18	,54
ING. CIVILE	Accuratezza su se stesso	50*	3,56*	,78*	20	3,30	,80
	Accuratezza su Lezioni e Docente	50*	3,35*	,65*	20	2,98	,75
FILOSOFIA	Accuratezza su se stesso	64*	3,56*	,61*	20	2,65	1,09
	Accuratezza su Lezioni e Docente	64*	3,39*	,62*	20	3,43	,49
LETTERE	Accuratezza su se stesso	64*	3,56*	,61*	21	3,29	,78
	Accuratezza su Lezioni e Docente	64*	3,39*	,62*	21	3,17	,58
LINGUE	Accuratezza su se stesso	64*	3,56*	,61*	20	3,55	,60
	Accuratezza su Lezioni e Docente	64*	3,39*	,62*	20	3,03	,47
MEDICINA E CHIR.	Accuratezza su se stesso	48	3,87	,49	20	3,00	,92
	Accuratezza su Lezioni e Docente	48	3,41	,45	20	3,00	,46
PSICOLOGIA	Accuratezza su se stesso	37	3,73	,50	20	3,55	,60
	Accuratezza su Lezioni e Docente	37	3,5	,44	20	3,48	,44
CHIMICA	Accuratezza su se stesso	103*	3,57*	,73*	20	3,50	,51
	Accuratezza su Lezioni e Docente	103*	3,39*	,56*	20	3,53	,53
FISICA	Accuratezza su se stesso	103*	3,57*	,73*	20	3,40	,60
	Accuratezza su Lezioni e Docente	103*	3,39*	,56*	20	3,40	,53
SC. BIOLOGICHE	Accuratezza su se stesso	103*	3,57*	,73*	20	3,35	,81
	Accuratezza su Lezioni e Docente	103*	3,39*	,56*	20	3,23	,66
SC. POLITICHE	Accuratezza su se stesso	40	3,55	,84	20	3,35	,67
	Accuratezza su Lezioni e Docente	40	3,28	,73	20	3,20	,38
SC. STATISTICHE	Accuratezza su se stesso	33	3,48	,62	20	3,25	,97
	Accuratezza su Lezioni e Docente	33	3,01	,58	20	2,88	,70
SC. COMUNICAZIONE	Accuratezza su se stesso	40*	3,80*	,40*	20	3,05	,89
	Accuratezza su Lezioni e Docente	40*	3,47*	,49*	20	3,08	,83
SOCIOLOGIA	Accuratezza su se stesso	40*	3,80*	,40*	20	3,35	,93
	Accuratezza su Lezioni e Docente	40*	3,47*	,49*	20	3,10	,72
TOTALE	Accuratezza su se stesso	599	3,56	,70	361	3,35	,78
	Accuratezza su Lezioni e Docente	599	3,29	,64	361	3,21	,60

\*: Dati relativi all'intera facoltà.

La correlazione tra indici di coinvolgimento dell'istituzione nell'attività di valutazione delle lezioni: l'indice di coinvolgimento studentesco (numero questionari compilati/numero studenti equivalenti) e l'indice di coinvolgimento dei docenti (percentuale dei corsi valutati rispetto ai corsi attivi) è risultata pari a .666 ( $p < .01$ ).

La tabella 8 riporta le correlazioni tra le variabili dichiarate dagli studenti intervistati relative ad alcuni aspetti della loro vita accademica: il numero di corsi di cui gli studenti frequentano almeno il 50% delle lezioni; il numero di esami sostenuti per anno; l'anno a cui sono iscritti; l'esperienza nella compilazione del questionario di valutazione.

**Tabella 8. Correlazioni fra caratteristiche accademiche degli intervistati**

	Lezioni Frequentate	Esami/anno di corso	Anzianità	Esperienza
Lezioni Frequentate	1,000			
Esami/anno di corso	,272**	1,000		
Anzianità	,227**	,179**	1,000	
Esperienza	,215**	,248**	,062	1,000

\*\* Correlation is significant at the 0.01 level (2-tailed).

\* Correlation is significant at the 0.05 level (2-tailed).

Al fine di valutare in che misura la percezione di utilità dell'attività di valutazione sia influenzata da fattori legati alle caratteristiche dello studente rispondente, è stata condotta una prima analisi della varianza a disegno misto considerando come variabile dipendente la percezione di utilità.

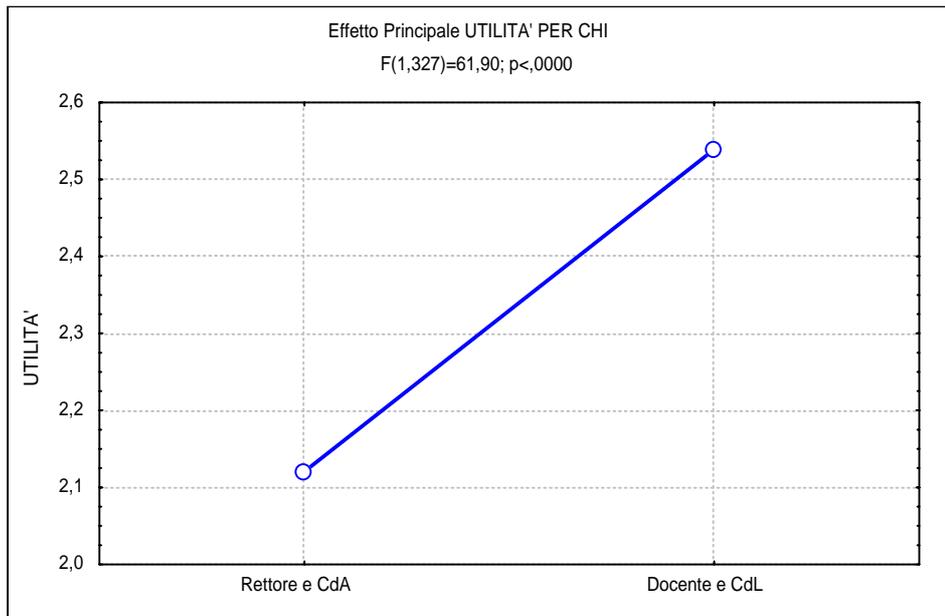
E' stato considerato come fattore entro i soggetti la variabile ripetuta "Utilità per Chi" (Docente e Corso di Laurea; Rettore e Consiglio di Amministrazione). Come fattori tra i soggetti sono stati considerati: l'Esperienza (ha compilato il questionario; non ha compilato il questionario), l'Anzianità (I-II anno; III-V anno; fuori corso), le Lezioni Frequentate (1-2 corsi di lezioni; 3-4 corsi di lezioni; più di 4 corsi di lezioni). Detta analisi della varianza ha evidenziato:

- Un effetto principale del fattore "Utilità per Chi" [ $F(1, 327) = 61,90; p < .001$ ],
- Un effetto principale del fattore Anzianità [ $F(2, 327) = 5,15; p < .01$ ],
- Un effetto principale del fattore Esperienza [ $F(1,327) = 4,21; p = ,041$ ],
- L'interazione: Esperienza x Anzianità x Utilità per Chi [ $F(2, 327) = 3,56; p = .029$ ].

Si ricorderà che il punteggio 2 è attribuito alla risposta "abbastanza inutili" e quello 3 alla risposta "abbastanza utili".

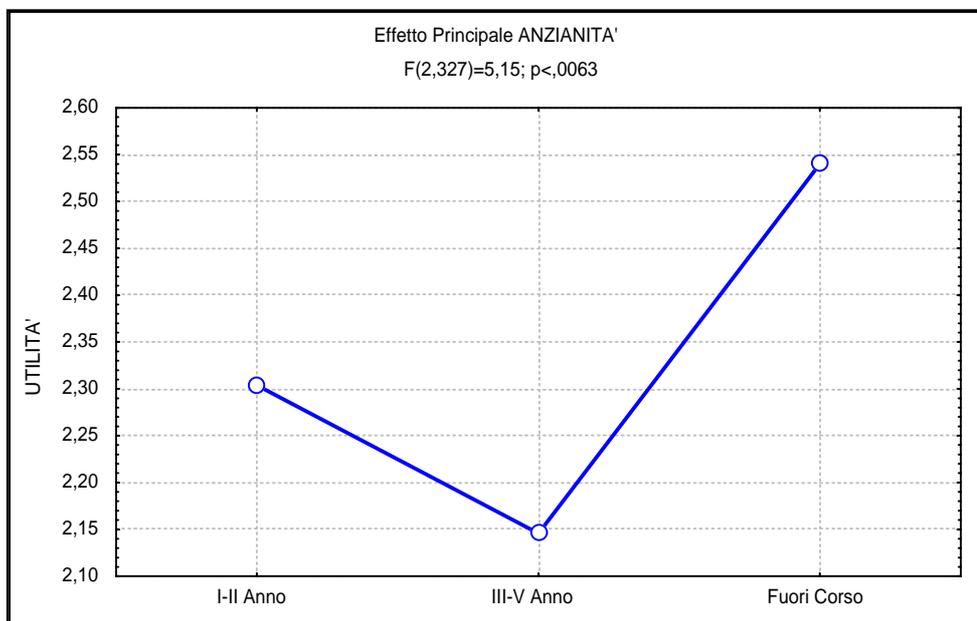
L'effetto principale del fattore "Utilità per Chi" indica che la percezione di utilità attribuita a Docente e CdL è maggiore rispetto a quella attribuita al Rettore e al CdA (Figura 1).

**Figura 1. Per chi è utile la raccolta delle opinioni**



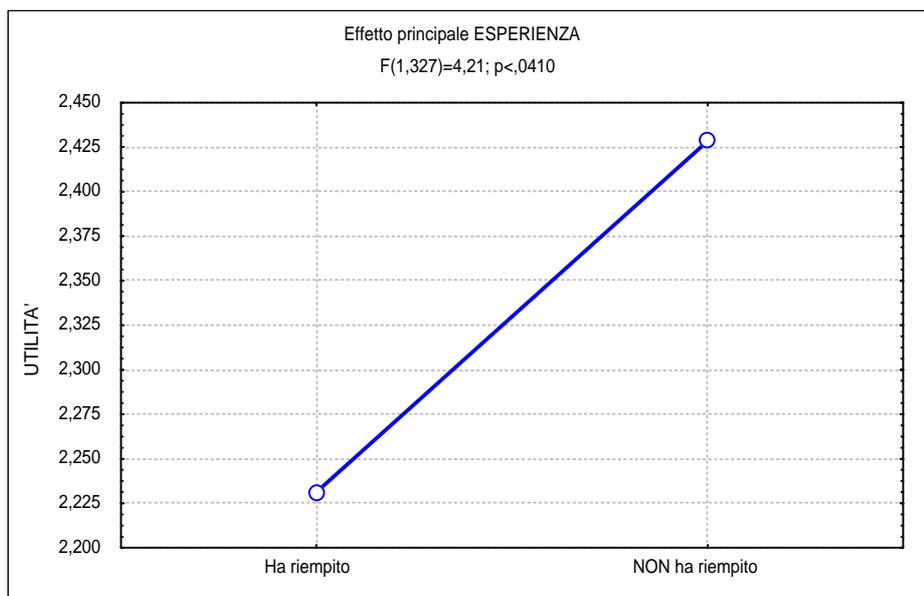
L'effetto principale del fattore Anzianità indica che, complessivamente, gli studenti fuori corso attribuiscono una maggiore utilità delle rilevazioni rispetto agli studenti in corso. Le differenze nella percezione di utilità tra gli intervistati del biennio e quelli del triennio non è significativa (Figura 2)

**Figura 2. Effetto principale dell'Anzianità accademica sulla percezione di utilità**



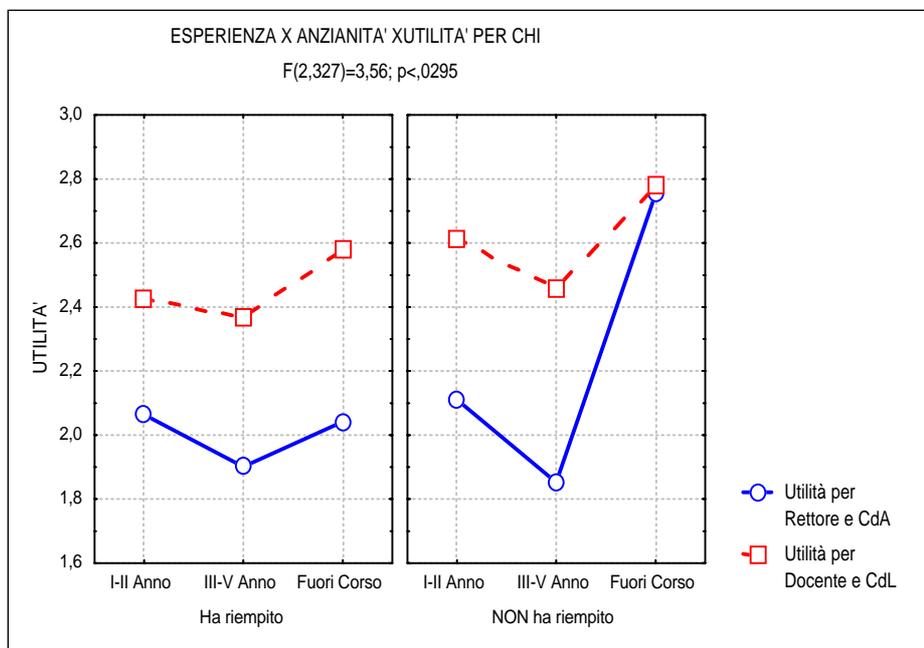
L'effetto principale del fattore Esperienza indica che la percezione di utilità della raccolta delle opinioni negli studenti che non hanno mai riempito un questionario è maggiore rispetto a quella di chi ne ha già fatto esperienza (Figura 3).

**Figura 3. Effetto dell'Esperienza sulla percezione di utilità**



Gli effetti principali di Anzianità, Esperienza e “Utilità per Chi” sono parzialmente complicati dall’interazione dei tre fattori (Figura 4) che indica che, con l’eccezione degli studenti fuori corso che non hanno mai riempito un questionario di valutazione, per tutti gli intervistati l’attività di valutazione della didattica è più utile per i Docenti e per i CdL che per il Rettore e il CdA<sup>3</sup>.

**Figura 4. Interazione: Esperienza x Anzianità x “Utilità per Chi”**

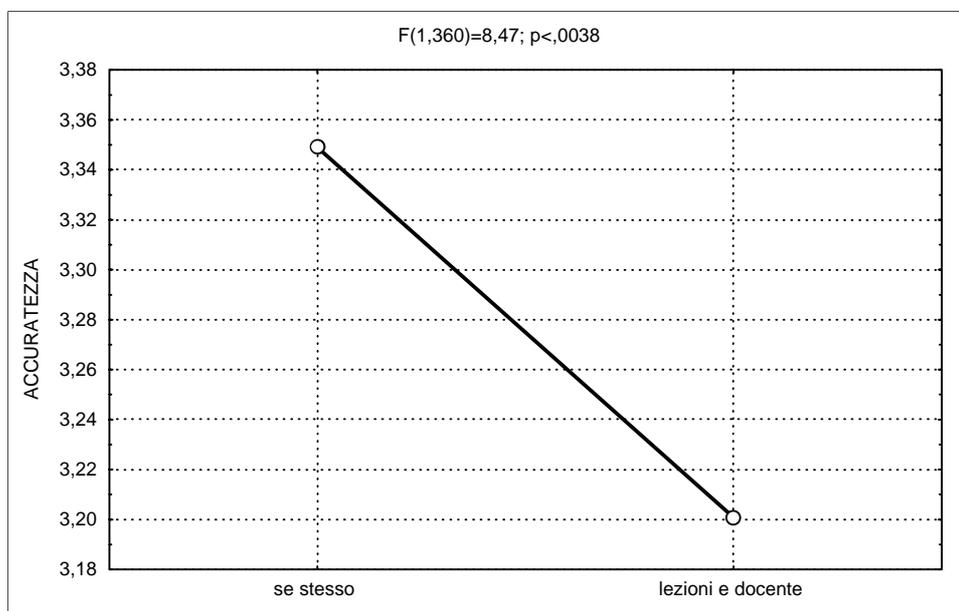


Per quanto riguarda l’autovalutazione dell’accuratezza autoattribuita nel fornire informazioni si ricorderà che al valore 3 corrisponde la risposta “abbastanza” e al valore 4 la risposta “Del tutto”.

<sup>3</sup> In Appendice B è riportata la tabella delle frequenze per l’interazione tra l’anno di corso e l’esperienza di compilazione del questionario

L'autovalutazione dell'accuratezza autoattribuita nel fornire informazioni su se stessi e nel valutare docenti e lezioni non è influenzata dalle caratteristiche degli studenti considerate. Come ovvio l'accuratezza attribuita a se stessi (Media = 3,35) è in media significativamente maggiore rispetto all'accuratezza attribuita a lezioni e docenti (Media = 3,20) [ $F(1,360)=8,47$ ;  $p<,0038$ ] (Fig.5).

**Figura 5. Effetto principale dell'Accuratezza nel valutare Se stessi e Lezioni e docente**



Alcune risposte all'intervista sono state paragonate con quelle date nel sondaggio svolto nell'a.a. precedente (Maggio 2000), in cui erano stati considerati più soggetti ma un minor numero di realtà accademiche (12 realtà accademiche). Per confrontare i dati relativi alla rilevazione di Maggio 2001 con i dati rilevati il precedente anno accademico si è eseguito un campionamento estraendo dai dati 2000, venti soggetti per ciascuna realtà accademica considerata.

Per valutare se ci fossero differenze significative nella percezione di utilità dell'iniziativa di valutazione delle lezioni per Docente e CdL e per Rettore nelle diverse realtà accademiche sono state condotte due analisi della varianza ad una via con variabile dipendente rispettivamente l'Utilità per Docente e CdL e l'utilità per Rettore e CdA; come fattore si è considerato in entrambi i casi la realtà accademica.

La prima analisi della varianza non ha evidenziato effetti significativi: le diverse realtà accademiche non si differenziano nella percezione di utilità dell'iniziativa per Docente e CdL.

La seconda analisi della varianza condotta indica un effetto significativo della realtà accademica nella percezione di utilità per Rettore e CdA [ $F(11, 468) = 4,16$ ;  $p<,0001$ ]. L'analisi Post Hoc (Test di Duncan) indica che nella realtà accademica "Scienze politiche" gli studenti hanno una percezione di utilità per Rettore e CdA minore rispetto alle altre realtà accademiche. Le medie sono riportate nella tabella 9.

Analogamente, al fine di valutare se vi fossero differenze nell'accuratezza attribuita a docenti e lezioni, a seconda delle realtà accademiche, è stata condotta una terza analisi della varianza con variabile dipendente l'accuratezza attribuita a Docenti e Lezioni e con fattore la realtà accademica. Detta analisi della varianza indica un effetto significativo del fattore realtà accademica [ $F(11,468) = 3,45$ ;  $p<,0001$ ]. L'analisi Post Hoc (Test di Duncan) indica che nelle realtà accademiche "Scienze Statistiche" e "Giurisprudenza" gli studenti dichiarano che saranno meno accurati nel valutare le Lezioni ed il Docente. Le medie sono riportate in tabella 9.

L'analisi della varianza condotta considerando come variabile dipendente l'accuratezza nel valutare se stessi e come fattore la realtà accademica non ha evidenziato effetti significativi.

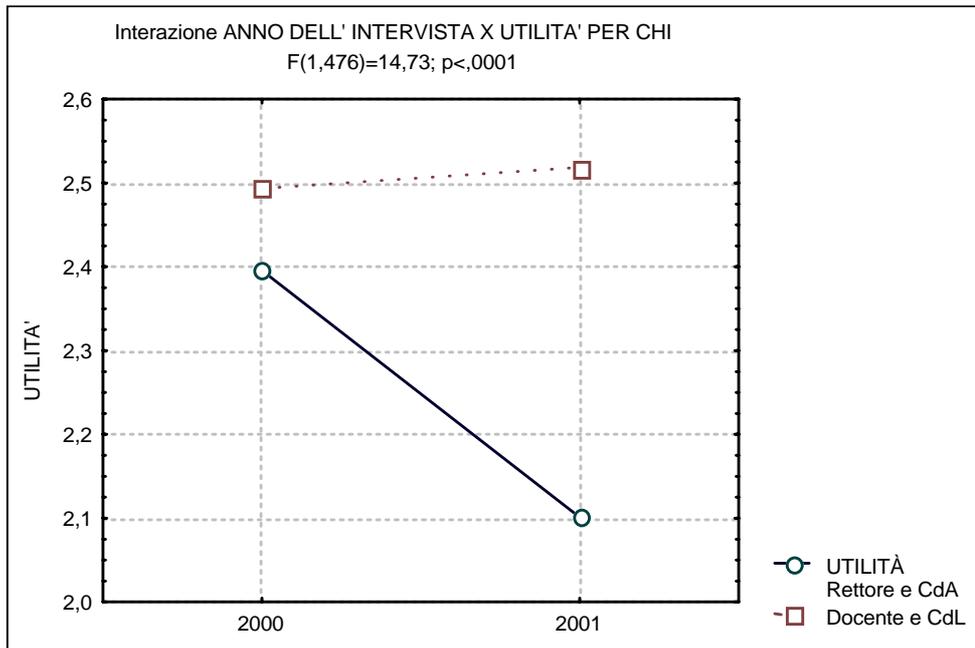
**Tabella 9. Medie dell'utilità per Rettore e CdA e dell'accuratezza nel valutare Lezioni e Docente.**

REALTA' ACCADEMICHE	Utilità Rettore e CdA		Accuratezza (Lezioni e Docente)	
	Media	Dev. Standard	Media	Dev. Standard
Architettura	2,60	,84	3,31	,58
Economia	2,25	,51	3,17	,63
Farmacia	2,37	,69	3,21	,50
Giurisprudenza	2,70	,68	3,00	,56
Ingegneria	2,07	,77	3,18	,59
Lettere	2,22	,69	3,34	,69
Medicina	2,12	,64	3,22	,46
Psicologia	2,27	,79	3,46	,44
SMFN	2,05	,97	3,47	,56
Sc. Politiche	1,60	,71	3,27	,37
Sc. Statistiche	2,05	,75	2,86	,70
Sociologia	2,30	,88	3,26	,70
<b>Totale</b>	2,22	,76	3,23	,62

Per valutare le modificazioni di atteggiamenti e rappresentazioni nei due anni è stata eseguita un'analisi della varianza a disegno misto considerando come fattore entro i soggetti la variabile ripetuta "Utilità per Chi" misurata a due livelli (Docente e CdL; Rettore e CdA). Sono stati considerati i fattori indipendenti: Anno in cui l'intervista è stata proposta (Maggio 2000; Maggio 2001); Anzianità (In corso; Fuori corso). Detta analisi della varianza ha evidenziato un effetto principale del fattore "Utilità per Chi" e un'interazione "Anno dell'intervista x Utilità per Chi".

L'effetto principale del Fattore "Utilità per Chi" [ $F(1,476) = 38,36$ ;  $p < ,0001$ ; media Docente e CdL = 2,347; media Rettore e CdA = 2,407] conferma che, considerando le opinioni degli studenti raccolte nel Maggio 2000 e nel Maggio 2001, la percezione di utilità della valutazione della didattica è maggiore per Docente e CdL rispetto a quella per Rettore e CdA. Ma l'interazione Utilità per Chi x Anno dell'intervista [ $F(1,476) = 14,73$ ;  $p < ,0001$ ] (Fig.6) mostra che, tra il Maggio 2000 e il Maggio 2001 la percezione di utilità per Docente e CdL non varia significativamente, mentre la percezione di utilità per il Rettore e il CdA è significativamente inferiore nel Maggio 2001 rispetto al Maggio 2000.

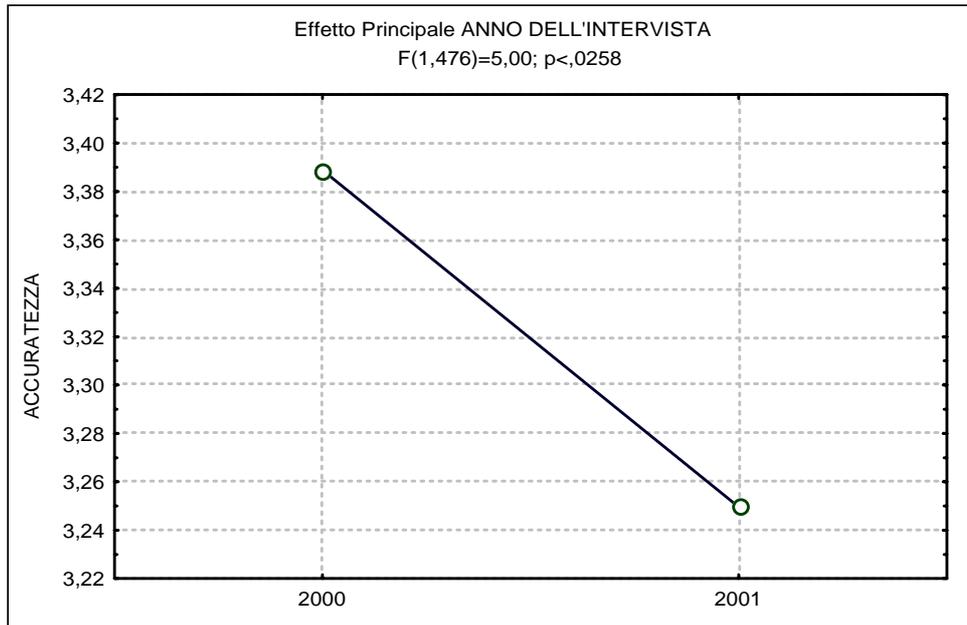
**Figura 6. Interazione: Utilità per Chi X Anno dell'intervista (2000 e 2001)**



Per valutare le variazioni nel tempo nella collaboratività espressa dall'autovalutazione dell'accuratezza con cui gli intervistati ritengono compileranno i questionari del NVA è stata eseguita un'analisi della varianza a disegno misto considerando come fattore entro i soggetti la variabile ripetuta "Accuratezza" misurata a due livelli (Se stesso; Lezioni e Docente). Come fattori tra i soggetti sono stati considerati: l'anno in cui l'intervista è stata proposta (Maggio 2000; Maggio 2001); l'Anzianità (In corso; fuori corso). Detta analisi della varianza ha evidenziato un effetto principale del fattore Accuratezza, un effetto principale del fattore Anno dell'intervista (Fig. 7) e l'interazione Anno dell'intervista x Accuratezza (Fig.8).

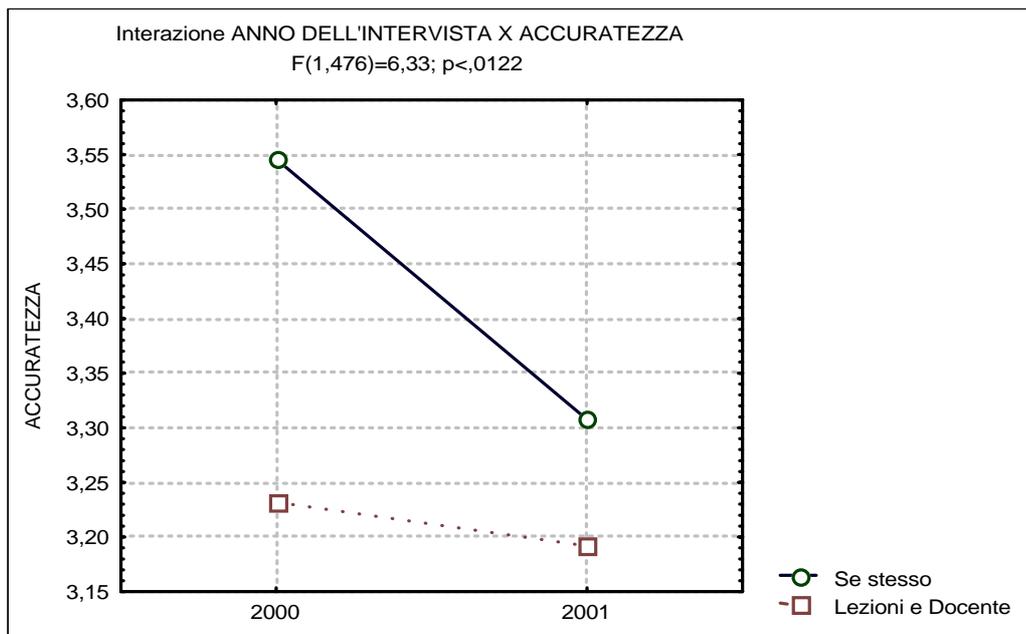
L'effetto principale del fattore Accuratezza [ $F(1,476) = 29,76; p <,0001$ ] conferma i risultati dell'analisi condotta sui soli dati raccolti nel Maggio 2001: gli studenti dichiarano di essere maggiormente accurati nel fornire informazioni su se stessi che nel fornire giudizi circa le lezioni o il docente (Medie: Se stessi: 3,45; lezioni e docente: 3,23).

**Figura 7. Effetto principale dell'Anno dell'intervista**



L'effetto principale del fattore Anno dell'intervista [ $F(1,476) = 5,00$ ;  $p < ,0258$ ] indica che gli studenti intervistati nel Maggio 2001 si dichiarano meno accurati nel rispondere al questionario di valutazione delle lezioni rispetto agli studenti intervistati nel Maggio 2000. Il livello di accuratezza autoattribuito rimane comunque abbastanza elevato (3= Abbastanza accurato; 4= Del tutto accurato).

**Figura 8. Interazione: Anno dell'intervista x Accuratezza**



Analizzando l'interazione Anno dell'intervista x Accuratezza si osserva che nel Maggio 2000 gli studenti intervistati riferivano un'accuratezza nel fornire informazioni su se stessi superiore all'accuratezza nel valutare lezioni e docenti; tale differenza si riduce sensibilmente per gli studenti intervistati nel Maggio 2001.

Infine si è voluto valutare quali aspetti relativi alla valutazione della didattica siano ritenuti di maggiore urgenza dagli studenti (esami, esperienza del 1° anno, tesi, esercitazioni).

La maggior parte degli studenti, indipendentemente dall'anno di corso, riferisce di essere interessata all'acquisizione delle loro opinioni relativamente agli esami (41,8% degli studenti intervistati) ed alle Esercitazioni (34,9%).

Inoltre è stato eseguito un test del  $\chi^2$  sui dati raccolti, che indica, come ovvio, che gli studenti fuori corso sono maggiormente interessati alle tesi, mentre quelli del biennio sono più interessati all'Esperienza del primo anno [ $\chi^2(6) = 29,10$ ;  $p < .001$ ]. I risultati sono riportati nella tabella 10.

**Tabella 10. Priorità per la futura attività di valutazione della didattica**

		Anno a cui lo studente è iscritto			Total
		1° e 2° anno in corso	In corso dopo il 2° anno	Fuori corso	
Priorità per la didattica	Esami	48 42,5%	76 43,4%	27 37,0%	151 41,8%
	Esp. 1° anno	25 22,1%	23 13,1%	12 16,4%	60 16,6%
	Tesi	1 ,9%	9 5,1%	14 19,2%	24 6,6%
	Esercitazioni	39 34,5%	67 38,3%	20 27,4%	126 34,9%
Total		113 100,0%	175 100,0%	73 100,0%	361 100,0%

Al fine di valutare per quale, tra i servizi forniti dall'Ateneo, gli studenti ritengano sia più urgente un'acquisizione delle opinioni, in relazione all'anno di corso, è stata eseguito un test del  $\chi^2$  considerando le variabili Priorità per i Servizi (distinta nelle categorie servizi e informazioni; segreterie studenti; biblioteche; alloggi e mense) e la variabile Anzianità (distinta in I-II anno; III-V anno, Fuori corso).

Non si evidenziano differenze significative tra i valori osservati e i valori teorici [ $\chi^2(6) = 3,601$ ;  $p = .73$ ]. (Tabella 11)

**Tabella 11. Priorità per i servizi**

		Anno a cui lo studente è iscritto			Total
		1° e 2° anno in corso	In corso dopo il 2° anno	Fuori corso	
Priorità per i servizi	Servizi e informazioni	74 65,5%	109 62,3%	41 56,2%	224 62,0%
	Segreterie studenti	25 22,1%	42 24,0%	19 26,0%	86 23,8%
	Biblioteche	6 5,3%	14 8,0%	5 6,8%	25 6,9%
	Alloggi e mense	8 7,1%	10 5,7%	8 11,0%	26 7,2%
Total		113 100,0%	175 100,0%	73 100,0%	361 100,0%

## Conclusioni

Analisi non riportate in questa sede non hanno evidenziato differenze per il fattore Genere.

Dalle analisi dei dati si evidenzia negli studenti intervistati un atteggiamento prevalentemente positivo riguardo all' utilità di far valutare le lezioni agli studenti. L'atteggiamento positivo rispetto all'utilità migliorativa è più moderato negli studenti in corso e in quelli che hanno già fatto l'esperienza di compilare i questionari, rispetto agli studenti fuori corso che invece sembrano ipervalutare l'iniziativa. I risultati evidenziano anche che gli studenti attribuiscono una maggiore utilità alla valutazione per i soggetti istituzionali a loro più vicini (Docenti e CdL) rispetto agli organi centrali dell'Ateneo, probabilmente meno conosciuti e ritenuti meno interessati alla qualità della didattica. Nel corso di un anno non si è evidenziato un deterioramento nella percezione di utilità dell'iniziativa per docenti e corsi di studi. La diminuzione della percezione di utilità per il Rettore e il Consiglio di Amministrazione espressa dagli intervistati, rispetto a quella espressa l'anno precedente potrebbe rispecchiare una diminuzione della "popolarità" del Rettore e degli organi accademici centrali a seguito dell'aumento delle tasse universitarie proposto nei mesi precedenti l'intervista.

L'implicita consapevolezza dei limiti dell'iniziativa non riguarda l'accuratezza con cui gli intervistati compilarono i questionari del Nucleo di Valutazione di Ateneo. Comprensibilmente gli studenti si ritengono più accurati nel dare informazioni su se stessi che nel dare valutazioni sul docente e sulle lezioni. Non è univocamente interpretabile il calo nell'attribuzione dell'accuratezza nel valutare se stessi (che resta comunque alta): esso potrebbe riflettere uno specifico deterioramento dell'immagine dell'iniziativa o risentire di un antagonismo verso l'istituzione, accentuato nell'ultimo anno accademico e che potrebbe portare lo studente ad essere meno propenso a fornire informazioni su di sé.

Rispetto agli argomenti su cui per gli studenti sarebbe prioritario raccogliere le loro opinioni, la maggioranza degli intervistati privilegierebbe esami ed esercitazioni per quanto riguarda la didattica e i servizi di informazione per quanto riguarda i servizi.

### **Riferimenti**

Osservatorio per la valutazione del sistema universitario (2000).  
<http://www.miur.it/osservatorio/sintesi.htm>

Violani C. (2001): Scelte e Procedure dell'Università di Roma *La Sapienza* per la Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sui Corsi. *Medic* 2001; 9: 62-72

## APPENDICE A

### OPINIONI SULLE ATTIVITÀ DI VALUTAZIONE DELLA DIDATTICA

A maggio, in tutte le facoltà, gli studenti presenti alle lezioni saranno invitati a riempire un breve questionario anonimo per raccogliere le loro opinioni sulle lezioni.

A noi interessa sapere cosa pensano gli studenti di questa iniziativa. Risponderesti a poche domande molto brevi ?

**Nei mesi scorsi, in molti corsi, gli studenti hanno riempito questo questionario**

(dare allo studente una copia del questionario e qualche secondo perché lo guardi).

1) **A te è stato chiesto di riempirlo?** (A) SI (B) NO

2. **Se sì, quante volte hai compilato il questionario?**

<b>Una volta</b>	<b>2 volte</b>	<b>3 volte</b>	<b>4 o più volte</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>

3. **Quando lo hai compilato?**

<b>Dicembre 2000</b>	<b>Maggio 2000</b>	<b>Maggio e dic.</b>	<b>Anche prima</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>

4. **Pensi che le informazioni raccolte con questi questionari saranno utili o inutili per migliorare la didattica al docente che ha tenuto il corso?**

<b>Del tutto inutili</b>	<b>Abbast. inutili</b>	<b>Abbast. utili</b>	<b>Molto utili</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>

5. **Pensi che saranno utili o inutili ai docenti del Corso di Laurea per migliorare la didattica?**

Del tutto inutili (A)      abbastanza inutili (B)      abbastanza utili (C)      molto utili (D)

6. **Pensi che saranno utili o inutili al Rettore e al consiglio d'amministrazione per migliorare la didattica?**

Del tutto inutili (A)      abbastanza inutili (B)      abbastanza utili (C)      molto utili (D)

7. **Nel valutare le caratteristiche delle lezioni (chiarezza, utilità, ecc.), quanto pensi sarai accurato ?**

<b>Per niente</b>	<b>Poco</b>	<b>Abbastanza</b>	<b>Del tutto</b>
<b>A</b>	<b>B</b>	<b>C</b>	<b>D</b>

8. **E nel valutare il comportamento del docente (impegno didattico, puntualità, ecc.)?**

Per niente (A)      poco (B)      abbastanza (C)      del tutto (D)

9. **E nel dare informazioni su te stesso (numero di esami superati, impegno di studio, ecc.)?**

Per niente (A)      poco (B)      abbastanza (C)      del tutto (D)



## APPENDICE B

**Frequenze relative all'esperienza di compilazione del questionario di valutazione della didattica in relazione all'anno di corso**

	ANNO DI CORSO			Totale
	I-II	III-V	F.C.	
<b>HA COMPILATO IL QUESTIONARIO</b>	68	140	47	255
<b>NON HA COMPILATO IL QUESTIONARIO</b>	45	35	26	106
<b>Totali Col.</b>	<b>113</b>	<b>175</b>	<b>73</b>	<b>361</b>